



I vincitori delle sezioni “Diritti umani” e “Corto Italia”

Cortometraggi proiettati nelle due serate a San Severo (Fg)

Undici corti in gara per la sezione “Diritti umani” proiettati il 3 luglio in piazza Municipio e nove per la sezione “Corto Italia” visti nel teatro Verdi, il 4 luglio: tra questi la giuria ha scelto i vincitori per le diverse categorie.

Ed ecco i nomi di chi è stato premiato, durante la serata conclusiva della tappa a San Severo, il 5 luglio:

Miglior Corto sezione *Diritti Umani*

"Baradar" di **Beppe Tufarulo**

Il cortometraggio racconta la quotidianità di due fratelli nati e cresciuti in un territorio dilaniato dalla guerra.

La motivazione del premio: “Attraverso la vicenda dolorosa del distacco di due fratellini, il regista racconta, con sicuro tocco cinematografico e senza sdolcinature, la tragedia dell’emigrazione, portando lo spettatore nelle pieghe della relazione fraterna. Grazie a una sceneggiatura incisiva e toccante, si percepisce sia il senso del dovere del fratello maggiore che si avventura per mare, con la certezza di non abbandonare il piccolo al suo destino, ma confidando nelle sue capacità, sia lo sgomento del fratello minore che non vuole essere lasciato e chiede un viatico per quando sarà solo. Tratto da una storia vera”.

Miglior Corto sezione *Corto Italia*

"In principio" di **Daniele Nicolosi**

L'inquietante vicenda di un uomo che vaga da solo alla ricerca della sua famiglia, in un luogo dallo scenario surreale.

La motivazione del premio: "Per la visione originale e disillusa di un mondo apocalittico, nel quale la fine del mondo segna in realtà un nuovo inizio. Per il tema centrale dell'esistenza e da dove essa abbia origine considerando che il male è insito nella natura umana".

Miglior Regia sezione *Corto Italia*

"U muschettieri" di **Vito Palumbo**

La storia vera e dell'infanzia di un ragazzino, che crescendo con l'ideale di giustizia, diventerà magistrato. È un ritratto inedito di Giovanni Falcone, il magistrato ucciso dalla mafia.

La motivazione del premio: "L'importante non è stabilire se uno ha paura o meno, è saper convivere con la propria paura e non farsi condizionare dalla stessa. Ecco il coraggio è questo, altrimenti non è più coraggio ma incoscienza". G.F.

Per l'impeccabile regia capace di evocare le poetiche atmosfere della Sicilia del secondo dopoguerra. Perché è un viaggio a ritroso nel tempo, vissuto attraverso lo sguardo e le emozioni di un bambino, e perché bisogna credere fermamente che la cultura e la sensibilizzazione del bello possa realmente essere uno strumento incredibile per far scomparire la parola "mafia" dal nostro vocabolario.

Miglior Attrice sezione *Corto Italia*

Lidia Vitale per "Soubrette" di Marco Mingolla

La motivazione del premio: "Per l'energia, la bravura e la volitività di questa grande attrice che in Soubrette interpreta una donna senza nessuna consapevolezza, succube della società dei "like", in cui il bisogno di riconoscimento diventa un'esigenza e nello stesso tempo una condanna".

Durante il **Sa.Fi.Ter** hanno ottenuto dei riconoscimenti anche i seguenti ospiti: Mingo De Pasquale, Emanuela Annini, Alessandro Tiberi, Mirko Frezza, Giorgio Romano, Daniela Alleruzzo, Matteo Branciamore, Claudio Bonivento, Domitilla Shaula Di Pietro.

Sinossi dei corti vincitori

BARADAR

Regia di Beppe Tufarulo (Italia 2019, 14'56'') genere Drama; produzione Tapeless Film, Art of Panic; distribuzione Prem1ere Film; sceneggiatura Francesco Casolo; soggetto: basato sul libro "Stanotte guardiamo le stelle"; fotografia Francesco Di Pierro; montaggio Beppe Tufarulo; interpreti Nawid Sharifi, Danosh Sharifi.

Due fratelli come tanti altri che, perché nati in un paese dilaniato dalla guerra, si sono trovati a crescere in fretta e a rontare delle s de non comuni a tanti altri. Ed è proprio in questo contrasto tra l'apparente normalità del quotidiano e la straordinarietà delle circostanze in cui i due fratelli si trovano a vivere che emerge, senza alcuna retorica, la drammaticità della loro situazione, che raggiunge il culmine nelle semplici, dure raccomandazioni che Mohammed lascia ad Alì in una lettera, destinata a diventare il suo testamento spirituale.

IN PRINCIPIO

Regia di Daniele Nicolosi (Italia 2018, 19'51''); genere Drama - Sci-Fi; produzione Associazione Metropolis Film; distribuzione Prem1ere Film; sceneggiatura Daniele Nicolosi, Giampaolo Galli; soggetto Daniele Nicolosi, Giampaolo Galli; fotografia Francesco Crivaro; montaggio Denis Sabato; musica Marco Mancini; interpreti Giovanni Anzaldo, Giorgio Colangeli, Alice Piano.

Un uomo si sveglia in un mondo post-apocalittico, nel quale pochi superstiti vagano sulla terra come ombre inquiete. L'uomo è alla ricerca della sua famiglia. Nel suo lungo peregrinare incontra un vecchio sopravvissuto, intento a consumare un frugale pasto all'interno di un edificio abbandonato. I due dividono la magra cena e iniziano un dialogo dai risvolti sconcertanti.

U MUSCHETTIERI

Regia di Vito Palumbo (Italia 2018, 15'); genere Fiction; produzione RAI Cinema, Beagle Media, RecPlay, Intergea; distribuzione Elenfant Distribution; sceneggiatura Giuseppe Triarico, Giuseppe Isoni, Vito Palumbo, Andrea Brusa, Angelo Di Liberto; soggetto Giuseppe Triarico, Giuseppe Isoni, Vito Palumbo, Andrea Brusa, Angelo Di Liberto; fotografia Daniele Ciprì; montaggio Vito Palumbo; musica Angelo Vitaliano; interpreti Gabriele Provenzano, David Coco, Simona Cavallari, Daria Civillieri, Pietro Manigrasso;

Una storia vera del piccolo Giovanni Falcone

Ispirato ad una storia vera: il piccolo Giovanni è impaurito dalla statua del presepe che suo padre gli fa vedere il giorno prima dell'Immacolata. Una serie di eventi delittuosi nella città di Palermo fanno sì che la mente del bambino identifichi quella statua nel mafioso don Tano Filippone, il mandante degli omicidi. Giovanni è sicuro: anche suo padre è in pericolo! Armato di spada di legno e pettorina da moschettiere, decide di combattere le sue paure per proteggere il padre. Giovanni, da grande, diventerà il magistrato Falcone.

SOUBRETTE

Regia di Marco Mingolla (Italia 2018, 13'); genere Dramma; produzione Roma Film Academy, collettivo Cattive Produzioni; distribuzione Prem1ere Film; sceneggiatura Alessandra Pieroni; soggetto Marco Mingolla, Alessandra Pieroni, Giulia Di Giovanni; fotografia Mabel Beltran; montaggio Esther L. Contini; musica Giuseppe Macchitella; interpreti Lidia Vitale, Blu Yoshimi, Marit Nissen, Giulia Galassi.

Barbara è un'ex Farfallina di un famoso programma della tv italiana degli anni Novanta ispirato a Non è la Rai di Gianni Boncompagni. Oggi, dimenticata da tutti, è una donna qualunque. Allontanata dagli studi televisivi per una gaffe in diretta nel '92, da quel momento, fa di tutto per tornare in auge ma senza successo. All'improvviso una chiamata: un nuovo reality è alla ricerca di VIP del passato. Barbara scopre che sarà marionetta della redazione, ma pur di riavere i riflettori accetta di essere pasto di un pubblico famelico.

Sa.Fi.Ter - Salento Finibus Terrae - Film Festival Internazionale Cortometraggio è un'iniziativa della **Regione Puglia Assessorato Industria Turistica e Culturale** a valere sulle risorse del **Patto per la Puglia FSC 2014-2020** realizzata dalla **Fondazione Apulia Film Commission** (Apulia Cinefestival Network), ideata e organizzata dalla **Events Production**, in collaborazione con il **Comune di San Severo**, il **Comune di Sammichele di Bari**, l'**Associazione Egnathia** e **La Torre Bianca di Fasano**. Ha il patrocinio del Comune di San Severo, del Comune di Sammichele di Bari e dell'Associazione Egnathia. È realizzato in collaborazione con l'Associazione **L'arte nel Cuore, Addictive Ideas** e l'Associazione **La Città dei Colori**.

Main Sponsor: Stefano Ricci, U-Boat Italo Fontana e Klinve Gioielli Cinetici. **Sponsor:** Bruno Palmegiani Designer, Toyota Concessionaria Aquilano per il servizio auto di San Severo, Pastificio Cardone e Concessionaria Nuova Auto 3 per il servizio auto di Fasano. **Sostenitori:** Concessionaria Moving Center Group per il servizio auto di Sammichele di Bari, Le Moki Milano, Pelosi Shop, VKA, Ristorante De Gustibus di San Severo, Salumeria Da Bergantino, Acqua delle Puglie, Epoque by Egon Furstenberg e TreCi Salotti che allestiranno il Movie Village di San Severo, Stravola Gioiellieri di San Severo, i prodotti di Nonno Vittorio, Carni Più, Il Fagiano Eventi e Catering di Fasano, Carlo Sardano Pasticceria, Cinzia Olearia di San Severo, I Giardini San Biagio, Gioielleria Abete di Fasano, Acqua Orsini Sorgente di Puglia, Sabatini Gin, Hotel Esperia per la tappa di Sammichele di Bari e Hotel Sierra Silvana per la tappa di Fasano. Per la tappa di San Severo gli omaggi floreali sono realizzati da I fiori di Valeria. **I premi SAFITER** realizzati da Camilla Bacherini, i premi SAFITER teste di aquila sono di Stefano Ricci. **Media Partners:** Red Carpet Magazine, Cineclandestino, Sharing TV, Quartieri.media, San Vito In, FilmFreeway.

Per maggiori informazioni: www.salentofinibusterrae.com
info@safiter.com

tel. 0574 1940224

www.facebook.com/SalentoFinibusTerrae

www.youtube.com/user/SalentoFinibusTerrae